

ECONOMIA Un apposito incontro nella sede della Ccia lombarda Tessile, l'alleanza tra Biella e Como



BIELLA (ces) Mercoledì nell'Auditorium Scacchi, nella sede di Como della Camera di Commercio di Como e Lecco, si è tenuta la tavola rotonda "Circular Textile Valley Italy" dedicata all'alleanza tra Biella e Como, le due Città Creative UNESCO che si dedicano all'ambito tessile, moda sostenibile e eco-design nell'ambito nazionale e internazionale.

La città di Biella aveva già appoggiato Como durante il processo di candidatura alla Rete UNESCO nell'anno 2021: infatti, prima della Designazione di Como come Città Creativa era stato svolto un incontro per condividere le visioni comuni nella cornice di Arcipelago - Festival della Creatività Sostenibile.

L'assessore del Comune di Biella con la delega al progetto Biella Città Creativa UNESCO **Barbara Greggio** ha confermato che "con la tavola rotonda Circular Te-

xtile Valley Italy si è voluto compiere un ulteriore passo perché l'alleanza che intercorre tra Como e Biella sia sempre più concreta e tangibile".

In qualità di Città Creative UNESCO, i distretti di Como e Biella condividono aspetti di progettazione e sono chiamate a cooperare per lo sviluppo di strategie mirate a favorire il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. Alcuni delle linee condivisibili nell'ottica dell'alleanza tra distretti sono state messe in luce da Cristiano Gatti, Presidente di Confartigianato Biella, **Roberto Carta Fornon**, referente del progetto "Terre della Lana" e da **Silvia Moglia**, Direttrice dell' ITS TAM Biella, che sono intervenuti nella tavola insieme all'assessore **Barbara Greggio**.

"Circular Textile Valley Italy - prosegue Greggio - oltre ad essere il titolo selezionato per la tavola rotonda, sarà anche la de-

nominazione del progetto che accompagnerà la co-progettazione in seno ai due Distretti delle Città Creative UNESCO. Infatti Biella e Como mirano a guardare alle sfide future nella logica di un'integrata Textile Valley italiana che possa puntare a valorizzare la "Cultura del Fare" dell'ambito tessile; promuovere le eccellenze del made in Italy in ambito produttivo e manifatturiero per la crescita sostenibile; favorire il dialogo tra competenze, maestranze, mondo imprenditoriale, mondo della formazione. Infine va evidenziato che tutto questo sarà possibile anche grazie allo scambio di buone pratiche e grazie alla cooperazione di Biella e Como sulla scena internazionale.

L'evento è stato promosso grazie alla collaborazione tra la Camera di Commercio di Como e Lecco e la Fondazione Alessandro Volta di Como.